



Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 RHO (MI)
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_h264 - - 1 - 2023-06-22 - 0042655

RHO

Codice Amministrazione: **c_h264**

Numero di Protocollo: **0042655**

Data del Protocollo: **giovedì 22 giugno 2023**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2023 / 20**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO 2023**

Note:

MITTENTE:

SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

MATTEO BOTTARI in data 22/06/2023

Calogero Fabrizio Mancarella in data 22/06/2023



VERBALE

DI

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA

DEL 31 MAGGIO 2023

COMUNE DI RHO

SEDUTA CONSILIARE DEL 31 MAGGIO 2023

Ore 21.10

Presiede la seduta il Presidente, Sig. Calogero Mancarella.

Assiste il Segretario Generale, Dott. Matteo Bottari.

Presidente Mancarella

Bene, iniziamo il Consiglio Comunale. Buona sera Consigliere, buona sera Consiglieri, buona sera signor Sindaco e membri della Giunta, buona sera al pubblico che ci segue da casa e a quelli che ci seguono qui in aula.

Do comunicazione di alcuni assenti giustificati: il Consigliere Giussani, il Consigliere Scarlino, la Consigliera Borella e la Consigliera Varasi. Gli altri presumo che arriveranno.

Iniziamo con un intervento che mi ha chiesto la Consigliera Bale. Prego, Consigliera.

Consigliere Bale

Grazie, Presidente. Volevo prendere questi minuti per denunciare ancora una volta la gravità di quanto accade ogni giorno in Italia, addirittura quasi quattro volte al giorno oggi, perché ormai oggi ci sono quasi 4 morti al giorno sul lavoro, e questa volta purtroppo è toccato a un ragazzo di 25 anni, Abdul Raman, che è entrato in fabbrica la mattina del suo primo giorno di lavoro e non è più uscito, a 25 anni, a Trezzano sul Naviglio, vicino a noi.

Una storia che dovrebbe essere isolata e assurda, e che dovrebbe restare indelebile e in qualche modo smuoverci a fare delle azioni legislative, e non solo, e prendere sul serio anche tutto quello che riguarda la messa in sicurezza di ogni luogo di lavoro. Invece, purtroppo, è una storia come tante, è una storia che si aggiunge alle già 562 morti sul lavoro... scusate, 562 persone che nel 2023 hanno perso la vita sul luogo di lavoro. Una strage che nega i diritti e la Costituzione fin dal suo primo articolo, e che ha radici nel mancato rispetto delle norme e delle regole, e soprattutto dei controlli sul luogo di lavoro.

Ci tengo anche a portare l'attenzione anche sugli aspetti locali, su un tema locale, a Rho da qui in avanti avremo tanti cantieri, anche grazie ai fondi del PNRR, grazie al progetto "Rho Città che Cambia", e quindi ecco questo vuole essere anche un appello affinché tutti i lavori vengano fatti in massima sicurezza, in luoghi dignitosi, sicuri e controllati.

Vi chiedo di fare un minuto di silenzio per rivolgere un pensiero alla vittima, Abdul Raman, anche se credo davvero che in occasioni come questa invece servirebbe rompere il silenzio e iniziare a investire seriamente per la sicurezza, la prevenzione, la vigilanza, oltre che a pensare anche di introdurre il reato di omicidio sul lavoro, perché di fatto quelle che chiamiamo oggi morti bianche sono poi in tutto e per tutto degli omicidi. Vi chiedo di fare un minuto di silenzio per Abdul Raman, grazie.

MINUTO DI SILENZIO

Presidente Mancarella

Grazie.

Possiamo iniziare il Consiglio Comunale con la prima interrogazione.

PUNTO N. 1

MOZIONE (PROT. N. 29412 DEL 27/04/2023) PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DI FRATELLI D'ITALIA RIGUARDANTE LO STATO DI GESTIONE DEL CHIOSCO SITO NEL PARCO DE VECCHI IN VIA POME'.

Presidente Mancarella

Mi diceva il Consigliere Recalcatti accorpiamo le due, quindi leggo anche il secondo punto.

PUNTO N. 2

MOZIONE (PROT. N. 29415 DEL 27/04/2023) PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DI FRATELLI D'ITALIA RIGUARDANTE LO STATO DI GESTIONE DEL CHIOSCO SITO NEL PARCO EUROPA IN VIA SANDRO PERTINI.

Presidente Mancarella

Espone il Consigliere Recalcatti. Prego, Consigliere.

Consigliere Recalcatti

Grazie, Presidente. Sì, come ha appena detto, accorpiamo le due interrogazioni e chiedo anche che vengano messi a verbale i testi delle interrogazioni.

[Premesso che

Il chiosco bar all'interno del parco De Vecchi in Via Pomè è di proprietà comunale ed è stato dato in concessione alla società cooperativa sociale "Il Grafo" ai sensi della determinazione numero 58 del 27/03/2014 per la durata di anni 8;

Con determinazione numero 592 del 06/06/2019 l'amministrazione comunale ha preso atto del trasferimento del ramo d'azienda dall'aggiudicataria alla cooperativa Sociale "Arca di Noè";

La concessione del chiosco bar ubicato all'interno del parco De Vecchi poneva a carico del concessionario una serie di obblighi tra i quali la realizzazione di una serie di attività di animazione ed integrazione sociale e culturale per i cittadini ed in particolar modo per i bambini;

Tra gli altri obblighi vi erano anche quelli relativi alla manutenzione del verde, alla pulizia delle aree comuni, l'accesso ai servizi igienici e altre attività che fornivano un certo decoro all'area, che svolgeva da importante punto di aggregazione per molti cittadini in particolar modo nei mesi primaverili ed estivi;

Rilevato che

La precedentemente citata concessione del chiosco bar all'interno del parco di Via Pomè ai sensi della delibera numero 145 del 14/06/2022 è stata oggetto di rinvio della scadenza dal 23/05/2022 al 31/10/2022;

Secondo quanto indicato nella delibera 145 del 14/06/2022 si menzionava l'esistenza di una valutazione circa le modalità del nuovo bando di concessione del chiosco del parco De Vecchi di Via Pomè;

Ad oggi, e a distanza di sei mesi dalla scadenza dell'ultimo contratto, il chiosco risulta non essere ancora aggiudicatario di nuova concessione, con una stagione estiva oramai imminente che vedrebbe il parco privo di una gestione capace di esprimerne al meglio le migliori potenzialità,

Sempre ad oggi infatti il parco versa purtroppo in stato di abbandono e incuria, non essendovi più nemmeno un controllo responsabile degli accessi, né tantomeno un fattore deterrenza che scongiuri la presenza di persone poco raccomandabili;

si richiede all'Amministrazione comunale

Quando sarà pubblicato il nuovo bando per l'affidamento del chiosco

Come mai siano già passati sei mesi e non si abbiano ancora notizie in merito al nuovo bando, compromettendo di fatto le potenzialità della stagione estiva, che vede il suo apice, anche in rapporto agli eventi sul territorio, nei mesi di maggio e giugno.]

[Premesso che

Il Comune di Rho è proprietario del chiosco bar sito nel parco pubblico in Via Pertini angolo con Corso Europa, il quale è stato installato al fine di valorizzare il parco stesso rendendolo ancor più attrattivo;

Con determinazione numero 81 del 26/04/2017, in seguito a bando di gara veniva affidato in concessione il chiosco in oggetto prevedendo nello specifico l'aggiudicazione della concessione dal 1 aprile 2017 al 1 novembre 2022 prevedendo un canone mensile di euro 1286,01 , per un totale di euro 54.012,50 oltre Iva;

Rilevato che

Anche in questo caso, ad oggi, e a distanza di cinque mesi dalla scadenza dell'ultimo contratto, il chiosco risulta non essere ancora aggiudicatario di nuova concessione, con una stagione estiva oramai imminente che vedrebbe il parco privo di una gestione capace di esprimerne al meglio le migliori potenzialità;

Si richiede all'Amministrazione comunale

Quando sarà pubblicato il nuovo bando per l'affidamento del chiosco;

Come mai siano già passati cinque mesi e non si abbiano ancora notizie in merito al nuovo bando, compromettendo ormai di fatto le potenzialità della stagione estiva.]

Allora, è un tema che io mi ritrovo a discutere questa sera, 31 maggio, dopo che queste interrogazioni sono state protocollate al 21 aprile, ovviamente questi sono i tempi della politica, ce ne facciamo una ragione, ma è un tema che è sentito da molti, è appunto per quello siamo ancora qui questa sera a parlarne, proprio perché penso che sia giusto avere delle risposte ufficiali su questa situazione.

Allora, il 4 maggio è stato pubblicato il bando... il 5 maggio è stato pubblicato il bando sia per il chiosco di via Pomè che per il chiosco del Parco Europa, quindi, già una prima domanda che facevo nell'interrogazione era appunto quella di quando sarà pubblicato il nuovo bando, si è già esaurita nel corso del tempo, anche se sicuramente, poi ognuno può pensarla come vuole, con dei ritardi importanti. Il bando che aveva una chiusura al 15 di questo mese, 15 maggio, ecco, la cosa che mi chiedo ancora però e che non si esaurisce, nonostante la pubblicazione di questo bando, è perché c'è stato un vuoto gestionale così grande? Perché sono passati sei mesi dalla scadenza degli ultimi contratti e ci troviamo qui questa sera, a fine maggio, a non sapere ancora chi sarà il prossimo gestore di questi chioschi?

Sono delle aree molto importanti sia dal punto di vista dell'interazione sociale, ma anche da un punto di vista di ritorno economico per il Comune, perché comunque ci sono degli affitti per i gestori, quindi, la cosa che ancora non è risolta, e vorrei appunto per questa sera, è perché sono passati sei mesi dalla scadenza degli ultimi bandi, e vale sia per il Parco in corso Europa che per il Parco in via Pomè? Cioè, sono tanti. Cioè, è un vuoto gestionale imbarazzante, credo che ne convengano un po' tutti qua dentro.

Quindi, io mi chiedo, c'è qualcuno che se n'è occupato o non c'è nessuno che se n'è occupato? Oppure, mi risponderete, il bando era già sicuramente pronto, e se era pronto perché aspettare così tanto a pubblicarlo? Perché ora può anche uscire chi sarà il nuovo titolare, che fra l'altro è un bando che affida la gestione fino a fine anno, quindi, non per molto tempo, però diciamo che la stagione estiva, che molto spesso va anche a coincidere con questo periodo, con la fine delle scuole, con il periodo dove anche tutte le rassegne culturali sono nel pieno della loro presenza, non sicuramente

parliamo di stagione estiva Ferragosto, quando molte persone sono anche via... Cioè, perché andarsi a perdere tutta questa stagione? Ecco, io è su questi punti che vorrei ancora dei chiarimenti, cioè, perché avere aspettato tutto questo tempo e, al netto delle gestioni precedenti, che non ci interessano? Cioè, noi stiamo parlando di presente e di futuro, non è che stiamo facendo una cronistoria di chi in precedenza aveva in gestione questi posti. Però, ecco, appunto quindi le domande sono: perché aver aspettato sei mesi per la pubblicazione di questo bando? Quali sono a questo punto gli aggiornamenti sui bandi? E poi, tema importante secondo me, all'interno del chiosco chi, in questo momento, sta gestendo il verde anche, perché comunque nell'ultimo contratto c'era anche la gestione del verde, quindi, in questo momento che non c'è ancora un affidatario del chiosco, chi ha in gestione il verde? E parliamo comunque di un parco dove anche molti alberi sono ammalati, quindi una situazione anche particolare e da tenere sott'occhio. Quindi, ecco, spero davvero che una situazione di questo genere con così tanto tempo di attesa non si ripeta più e che nel futuro i prossimi bandi verranno pubblicati in un tempo nettamente inferiore a quello che abbiamo appena visto. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati.
La parola all'Assessore Violante, prego.

Assessore Violante

Intanto, aggiorno sullo stato dell'arte che, secondo me, è la cosa più importante.
Come ha detto il Consigliere Recalcati, il bando è stato pubblicato il 5 maggio e aveva scadenza il 15 di maggio, e a quella data noi abbiamo ricevuto 4 manifestazioni di interesse, comunque, sono un numero di manifestazioni che ci ha permesso di fatto di fare un percorso che è proseguito poi nelle settimane successive attraverso appunto l'accompagnamento dei 4 operatori, potenziali gestori dei due chioschi, al sopralluogo delle strutture presenti in tutti e due i parchi. Alla fine del sopralluogo dei 4 operatori ne sono rimasti solo 2, che hanno presentato entro la data di venerdì scorso, che era il 26 di maggio... dovevano presentare l'offerta economica. Alla data del 26 maggio dei due operatori solo uno ha presentato l'offerta economica; a mezzogiorno del 26 abbiamo aperto, anzi la Commissione ha aperto ovviamente la busta con l'offerta, e quindi noi oggi abbiamo, potenzialmente dico, un gestore a cui affidare i chioschi, perché entrambi... anzi, tutti e 4 gli operatori che avevano manifestato interesse l'avevano manifestato per entrambi i chioschi, quindi, non c'è stata una richiesta di solo un chiosco rispetto a un altro, tutti e quattro avevano manifestato interesse a tutti e due i chioschi, nella realtà poi ne è rimasto uno solo.

Al momento noi siamo nella fase prevista dei controlli, dei controlli sia dal punto di vista economico, cioè verificare se l'operatore che al momento potenzialmente potrebbe essere il gestore ha delle pendenze eventualmente con il Comune oppure no, sia dal punto di vista diciamo così dell'affidabilità del gestore. Quindi, prima completeremo questa fase di controllo e dopodiché, una volta che avremo risposte negative ai controlli potremo effettivamente assegnare. L'obiettivo è quello di assegnare nei prossimi giorni, quindi oramai siamo arrivati in dirittura d'arrivo.

L'assegnazione sarà per entrambi i chioschi, e quindi ritengo che, tempo materiale per il completamento delle verifiche, sia il chiosco del Parco Pomè che quello Europa saranno di fatto operativi.

Quando è stato fatto il sopralluogo e gli operatori hanno visto tutta la diciamo strumentazione, il materiale che era messo a disposizione per chi avesse poi presentato un'offerta, hanno verificato che cosa serviva ulteriormente per completare la parte degli arredamenti e la parte della strumentazione per poter gestire immediatamente i chioschi, e quindi siamo arrivati fondamentalmente a completare quella fase di preassegnazione. E, ribadisco, l'assegnazione, se nulla osterà dai controlli, verrà fatta nel minor tempo possibile.

Per quanto riguarda la questione relativa alla gestione del verde, in questo momento, in assenza ovviamente del gestore, ma anche quando affideremo al gestore, visto che come ha ricordato Lei prima è una assegnazione temporanea per il periodo giugno-dicembre, in questo periodo ovviamente sarà compito del Comune occuparsi della gestione del verde, come di fatto è stato fatto nel momento in cui, ahimè, si è verificato l'incidente del ramo e poi l'abbattimento dell'albero conseguente.

Per quanto riguarda i tempi, io quello che posso dire, senza andare troppo a ritroso circa la storia con il quale era stato affidato negli anni precedenti il parco, posso dire che francamente, come avete visto, 4 manifestazioni di interesse sono pochissime, quel parco, entrambi, ma in modo particolare il chiosco di via Pomè, risulta avere per i gestori un problema di conto economico. Quindi, noi abbiamo cominciato, prima ancora che scadesse il mandato, abbiamo cominciato a verificare se esistessero le disponibilità, le possibilità di assegnare ulteriormente secondo la linea che ci eravamo dati a suo tempo, quella del parco inclusivo a soggetti che operassero fondamentalmente nell'ambito di quel perimetro, devo dire che è stato un percorso complicato incrociare sostanzialmente interessi rispetto a questa tipologia di gestione, perché è una gestione onerosa. Questo ci ha portato ad allungare un pochino i tempi, su questo sono assolutamente d'accordo.

Ora quello che mi preme è che i controlli siano completati il più in fretta possibile, il tempo non è che ci stia aiutando, qua continua a piovere francamente, e quindi anche il parco è non così tanto frequentato, questa non è una motivazione seria diciamo fondamentalmente, ma è una battuta. Obiettivo è comunque quello di consegnare le chiavi per entrambi i parchi il più in fretta possibile, appena ci tornano dai vari uffici le risposte

sostanzialmente alle verifiche che stiamo in particolare facendo in questo momento sul soggetto che oggi avrebbe fundamentalmente la possibilità di gestire per sei mesi.

Nel frattempo, una volta che questa cosa si sarà concretizzata, quindi che saremo nella condizione di riaprire i chioschi, avvieremo invece la predisposizione del bando pluriennale, quindi, quello che di fatto dovrà essere poi, come in precedenza, un bando per una gestione che, come minimo, prevederà un triennio di attività.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore.

La risposta del Consigliere Recalcati, prego.

Consigliere Recalcati

Sì, grazie. Quindi, abbiamo lo stesso gestore, se ho capito bene, che prenderà in gestione entrambi i chioschi, va bene...

Secondo me poi uno dei temi che ha portato anche a questo punto, al fatto che pochi offerenti si siano presentati, probabilmente è anche il poco tempo a disposizione per poter gestire il chiosco. Cioè, magari uno ci fa una spesa che poi non gli ritorna o queste cose, però poi dopo sempre ancora non considerando poi dopo i futuri bandi come saranno, cioè se anche eventualmente potrà essere previsto una continuità gestionale oppure... Quindi, poi dopo sono tutti altri temi che verranno valutati.

Io quello appunto a cui mi appello questa sera è non più con i tempi di attesa così lunghi, ecco, con dei tempi che siano più consoni davvero a una gestione che possa definirsi buona gestione, se no davvero dobbiamo dopo parlare di malagestione e di tutte queste cose.

Comunque, grazie per la risposta, speriamo che presto davvero sia al chiosco Pomè che al Parco Europa le persone possano un po' ritornare ad averlo come punto di aggregazione, e comunque il Comune possa continuare ad utilizzare questi parchi anche come area a scopo sociale o di interazione comunque con la comunità, come è sempre stato fino adesso.

Presidente Mancarella

Prego, Assessore. Il microfono è spento...

Assessore Violante

No, solo per dire che, indipendentemente dall'apertura del chiosco, in queste settimane comunque nel Parco Pomè, ad esempio, abbiamo fatto delle attività ricreative. Ad esempio, durante il week-end della sensibilizzazione sul gioco d'azzardo, erano presenti delle cooperative che hanno - come dire - intrattenuto la cittadinanza, in particolare i bambini, anche in una struttura che in quel momento

non aveva a disposizione un bar. Concordo sul fatto che ci auguriamo che dai controlli non emerga nulla di particolarmente... anzi nulla di rilevante, e che quindi si possano consegnare le chiavi magari anche già domani mattina.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore.
Procediamo con il prossimo punto.

PUNTO N. 3

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 29416 DEL 27/04/2023)
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DI FRATELLI D'ITALIA PER
LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PER MOTOVEICOLI E
CICLOMOTORI.**

Presidente Mancarella

Prego, Consigliere Recalcati.

Consigliere Recalcati

[Preso atto che
In tutta la città di Rho è evidente la scarsità o meglio la mancanza di parcheggi per le moto;
Alcuni motociclisti, non trovando posto, parcheggiano sugli spazi per gli autoveicoli anche in zone sensibili della città dove già i parcheggi scarseggiano, oppure occupando le rastrelliere per le biciclette;
Considerato che
Ad una nostra precedente interrogazione scritta sullo stesso tema risalente al mese di marzo dello scorso anno, abbiamo ricevuto solo una sbrigativa e ritardataria risposta che dichiarava: "Il tema è stato portato al tavolo mobilità e in futuro si provvederà, in fase di ripristino della segnaletica orizzontale, a disegnare stalli per moto dove possibile"
Nonostante le dichiarazioni affermative, in un anno il tema non è per nulla stato risolto;
Si interroga l'amministrazione comunale
Sulla possibilità di intervenire per stabilire aree di sosta anche per motoveicoli e ciclomotori e si invita a relazionare riguardo a tempi e modi di operazione.]

Sì, grazie Presidente. Allora, questa è un'altra interrogazione che ci tengo a presentare questa sera perché già abbiamo affrontato questo tema mediante un'interrogazione scritta lo scorso anno. Io la

porto qui in aula questa sera perché, a distanza di un anno abbondante ormai da quando è stata presentata questa interrogazione in forma scritta, ancora non ho potuto vedere dei risultati soddisfacenti, anzi proprio non si è visto niente sotto questo aspetto qua.

Io quando ho protocollato questa interrogazione avevo ricevuto una risposta, anche qui poi chiedo di mettere a verbale l'interrogazione, il testo completo di interrogazione... ma la risposta era stata, da parte dell'Assessorato, che il tema è stato portato al tavolo della mobilità e in futuro si provvederà, in fase di ripristino della segnaletica orizzontale, a disegnare gli stalli per le moto dove possibile, ecco. Come dicevo poc'anzi, a distanza di un anno non è cambiato ancora niente. Abbiamo, purtroppo, molti motoveicoli che sono parcheggiati sui parcheggi per le macchine o sulle rastrelliere per le biciclette, quindi, molte persone che usano le moto si chiedono: "Ma noi però dove parcheggiamo?". Ecco, quindi, i tempi di intervento anche su questo tema quali sono? Se si vuole intervenire, perché davvero sta passando sempre più tempo.

Io da quanto ho capito in questa risposta non era una chiusura però un anno abbondante è tanto tempo per dei parcheggi per le moto. Ecco, quindi, spero che davvero si possa intervenire anche su questo fronte il prima possibile.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati.

Risponde l'Assessore Giro. Prego, Assessore.

Assessore Giro

Buona sera a tutti. Allora, confermo al Consigliere Recalcati quanto scritto a suo tempo. Cioè, l'intenzione e la volontà di realizzare questa attività c'è, ci siamo molto interrogati su dove fare poi questi interventi, perché rispetto, per esempio, a Milano, che ci sono delle zone magari che sono letteralmente marciapiedi invasi dalle moto, da noi questo fenomeno non è così evidente, quindi ci chiedevamo dove realizzarli in modo che fossero utili e non semplicemente magari sottraendo un posto auto, perché poi nelle zone più diciamo richieste, più gettonate, ogni posto auto è prezioso, e quindi ci sembrava importante farlo in modo efficace. Quindi, abbiamo ragionato su qualche ambito, però diciamo l'invito, e poi magari ne possiamo anche parlare, se ha in mente delle zone dove c'è questa necessità proviamo a intervenire, cioè non ragionare in maniera generica, ma ragionare anche su qualche ambito specifico, in modo che andiamo a lavorare lì e non a crearli in zone dove magari poi non sono utili o non efficaci, ecco.

Quindi, la disponibilità c'è e possiamo lavorarci.

Grazie.

Consigliere Recalcati

Grazie, Assessore. Anche se, allora, io accolgo assolutamente questo invito, infatti ci sentiremo presto anche per portare un mio contributo più attento, anche appunto consultandomi con motociclisti. Io non sono un motociclista assolutamente, però anche appunto confrontandomi con le persone che anche mi hanno sollecitato anche a fare questa segnalazione, io do assolutamente la mia disponibilità a cercare dei posizionamenti dove poter per posizionare questi stalli.

Sicuramente concordo sul fatto che fare dei parcheggi per le moto non deve andare a levare dei parcheggi poi per le auto, perché, sì, poi dopo si creerebbe un problema nel problema. Quindi, ecco, sì, ci sentiamo così che almeno potremo fare qualcosa per risolvere questa situazione, e magari fra un anno non sarò qui ancora a fare un'interrogazione sulle moto e sui parcheggi per le moto. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati.

Sulla prossima mozione, allora, teoricamente non puoi discuterla...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Recalcati)

Presidente Mancarella

Okay, prego Consigliere Recalcati.

Consigliere Recalcati

Okay, grazie. Allora, su questa mozione, che parla appunto degli interventi per migliorare la segnaletica orizzontale all'incrocio di via Bersaglio... tra via Bersaglio e via Monfalcone io la ritiro questa sera perché a inizio maggio sono appunto stati effettuati i lavori, quindi, già ci siamo sentiti con l'Assessore, anche se c'è stato un ritardo di un anno nei lavori però ci siamo sentiti e ho comunque apprezzato l'intervento.

Utilizzo questo momento però per fare anche un appello, cioè ora la situazione della segnaletica è nettamente migliorata e ringrazio proprio che anche per gli interventi che si sono fatti siano anche stati accettati i consigli che io all'epoca avevo portato, ma è importante fare un lavoro insieme alla Polizia Locale per far sì che chi ancora, nonostante la segnaletica sia verticale che orizzontale sia stata potenziata, continua a fare comunque quello che vuole. Quindi, ecco, magari in Consiglio Comunale ha ancora più valenza, perché appunto è una curva dove c'è una scuola e poi dove ci sono comunque molti residenti.

Comunque, vi ringrazio per gli interventi che sono stati fatti finalmente.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Recalcati.
Passiamo al quinto punto.

PUNTO N. 5

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 32455 DELL'11/05/2023)
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DELLA LEGA INERENTE LA
SICUREZZA DELL'AREA DEL PARCO COTTOLENGO.**

Presidente Mancarella

Interviene il Consigliere Colombo. Prego, Consigliere.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Buona sera a tutti.

Abbiamo proposto e protocollato questa interpellanza per portare il tema della sicurezza, e poi la seconda interrogazione su un altro tema altrettanto importante, che è la capacità di Rho di avere dei punti di attrazione anche che possono essere degnamente collegati ad altri punti di interesse strategico per la nostra città, sempre legati un po' a quelle che sono le aree più periferiche della città su cui vorremmo e pretendiamo più attenzione, e il nostro intervento è proprio fatto per richiamare l'Amministrazione ad avere, comunque, un'attenzione specifica su queste realtà che purtroppo vivono in situazioni... discutendo poi con i cittadini che abitano lì, si sentono cittadini un po' di serie B rispetto a tutto quello che un po' si sta muovendo e movimentando per il centro storico.

La prima interpellanza è legata al parcheggio Cottolengo, che purtroppo è diventata un po' famosa alle cronache per un fatto molto grave, ma il fatto di essere un'area comunque sprovvista di videosorveglianza, piuttosto comunque frequentata, e però altrettanto buia, rende il senso di insicurezza percepita molto basso e ci facciamo un attimo portavoce di quelle che sono state un po' le denunce, segnalazioni e richiami da parte dei cittadini per capire se in quest'area specifica del quartiere di Passirana ci fosse l'intenzione da parte dell'Amministrazione di intervenire nei mezzi, negli strumenti che poi ritiene opportuno, per migliorare questo senso di sicurezza. Un posto che, come dicevamo prima, è un po' emblematico per questo sentimento un po' di abbandono e, tra virgolette, di "declassamento" da parte delle periferie c'è, e veniamo continuamente incalzati da cittadini che ci interpellano per portare avanti queste segnalazioni, che in questo caso portiamo come interpellanza in Consiglio Comunale, ma che quotidianamente presentiamo con segnalazioni protocollate, con segnalazioni sulle

app o con semplici messaggi o e-mail che spediamo agli uffici competenti o agli Assessori. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Interviene il signor Sindaco. Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Grazie, Presidente. Rispondo partendo da quello che è il contenuto dell'interrogazione, cioè i fatti verificati nel febbraio 2023. Sono fatti legati anche da... il procedimento è ancora in corso, questo non mi permette di esplicitare tutto, ma sono sicuramente fatti non legati da motivi di insicurezza. Nel senso che se ci fosse stato probabilmente un faro acceso sulla macchina incendiata con anche una telecamera ad alta definizione puntata, il fatto si sarebbe verificato comunque perché il movente che ha mosso il fatto doloso, questo lo possiamo con certezza dire, di incendio dell'auto, che poi ha preso le due auto a fianco in maniera particolare, non è legato sicuramente a un tema di sicurezza, ma ad un'altra tipologia di dinamica.

Il parcheggio tra l'altro è perfettamente illuminato, perché è un parcheggio nuovo, come sapete, quella zona è stata recentemente edificata anche con, mi permetto di dire, un bell'intervento dal punto di vista dell'operatore che lì ha agito, con anche delle belle costruzioni, anche degli spazi esterni ben pensati, bene illuminati, ben organizzati. E quindi non ritengo che sia necessario né un potenziamento dell'illuminazione nello specifico, né l'installazione di impianti di videosorveglianza laddove appunto non servono.

Quello che ho già detto, che è un passaggio in più, che lo facciamo anche se di per sé non agli atti, a parte quel fatto, non abbiamo davvero nulla poi di concreto che siano denunce, segnalazioni, eccetera, in merito all'area e anche al parco citato. Quindi, pur non avendo alcuna segnalazione, il parco sarà all'interno del nostro giro parchi, perché la Polizia Locale, iniziando già da questo periodo, dalla primavera all'autunno, fin quando sostanzialmente poi non arriva, come cita qualcuno, il generale inverno per cui anche i parchi si svuotano, in questo periodo estivo dove invece vengono frequentati abbiamo il cosiddetto giro parchi, che io chiamo così, dove c'è un monitoraggio di quei parchi su cui abbiamo segnalazioni o particolari elementi che ci dicono che quei parchi sono da attenzionare. Quindi, io ho chiesto di inserirlo in più, sebbene, ripeto, non vi sia nessuna insicurezza percepita.

Credo di dissentire però da un'affermazione che non è inserita nell'interrogazione, ma che ho sentito adesso, dove viene tratteggiata Passirana come di fatto il peggior luogo di Rho dove abitare, ecco, credo che non sia rispettoso nei confronti dei Passiranesi e non diciamo dipinga anche quello che è in realtà un luogo della nostra città che io ritengo molto bello, come l'abitato di

Passirana, e che ovviamente, come tutti i quartieri, ognuno ha i suoi problemi del quartiere, quindi non è che non esistono problemi, ma mi sembra un bell'abitato dove abitare, tra l'altro anche pieno di servizi.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco.
Prego, Consigliere Colombo.

Consigliere Colombo

Sì, molto brevemente. Bene che sia stato inserito questo parco, a nostro avviso, nel monitoraggio delle aree verdi da parte della Polizia Locale. Chiaramente, qualora registreremo altre segnalazioni in particolare, le faremo poi avere all'Amministrazione comunale, agli organi competenti, per poter essere collaborativi e metterci a disposizione di fatto di quello che è il monitoraggio e il presidio della città.

Quindi, vi ringrazio per l'attenzione, e ripasso la parola al Presidente.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.
Continuiamo con il sesto punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 6

INTERPELLANZA (PROT. N. 32509 DELL'11/05/2023) PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DELLA LEGA IN MERITO ALLA VALORIZZAZIONE DI PIAZZA COSTELLAZIONE E DI VIA RISORGIMENTO.

Presidente Mancarella

Interviene il Consigliere Colombo, prego.

Consigliere Colombo

Sì, grazie Presidente. Parliamo di piazza Costellazione, nella interrogazione abbiamo fatto un breve excursus di quella che è la storia di questa piazza, nata nel 2016, che è interessata tutti i giorni dalle persone che frequentano ad oggi la stazione di Rho Fiera, le attività commerciali lì presenti, ma che poi sarà una porta per l'ingresso di MIND da parte dei cittadini rhodensi e non solo, ma sarà anche la porta di Rho per coloro che abiteranno MIND e per coloro che arriveranno da Milano.

Su questa piazza avevamo già presentato un'interpellanza l'anno scorso, congiunta ad alcune segnalazioni sul verde pubblico e su alcune situazioni di mancata forse manutenzione di quello che era un'area verde lì attorno e a una discarica abusiva che era presente sotto il cavalcavia, e in quell'occasione avevamo esposto l'interrogativo all'Amministrazione per capire se ci fossero delle reali intenzioni di valorizzare un luogo che poteva essere, anzi può essere, una delle piazze chiave e strategiche della città, ma ad un anno di distanza abbiamo notato che non c'è stata volontà di inserire questo luogo all'interno di una serie di una rassegna di eventi, di manifestazioni che possono essere poi propedeutiche ad avvicinare sempre di più Rho a MIND e MIND a Rho.

Anche questo tema lo abbiamo portato anche in Consiglio Comunale per... purtroppo noi come Gruppo della Lega non siamo parte della Commissione MIND Attività Produttive, ma sicuramente potrà essere un tema da approfondire assieme quello delle infrastrutture chiave per collegare la città di Rho a MIND, e intendiamo rivolgere questa domanda all'Amministrazione: quali interventi di valorizzazione della piazza si intendono attuare per dare seguito poi a quanto esposto nelle linee del loro mandato amministrativo? Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Risponde l'Assessore Marini. Prego, Assessore.

Assessore Marini

Consigliere, Lei solleva un tema certamente stimolante. È vero che è un luogo di passaggio e la piazza in sé non è molto utilizzata, ma è comunque un'icona, eh? Guardate, ogni tanto se cercate su Google Rho, digitate e ci sono le immagini, le immagini cambiano, fino a un po' di tempo fa c'era come immagine. Ci sono state anche le mucche del Consigliere Caronni, perché poi sono i cittadini e le persone che...

Ricordo che peraltro questa piazza e quel disegno è stato ripreso a Matera quando era Città della Cultura nel 2019.

Devo dire che con la cosa che più mi incuriosisce è che è "luogo di attesa", se andate verso le 6.00, dalle 5.00 alle 6.00, o anche la mattina presto, i genitori sostano lì e prendono gli studenti. Da questo punto di vista forse bisognerebbe pensare una organizzazione un po' diversa.

Vero è che MIND, laddove raggiungerà un livello, una massa sufficiente, e siamo ancora lontano, ieri ne abbiamo parlato in Commissione MIND toccando anche questo tema dei trasporti e dei collegamenti fra MIND e la città di Rho e le altre città vicine, beh, probabilmente potrà diventare anche un luogo più vissuto e più utilizzato, non solo di passaggio. Fermo rimanendo che, attenzione. MIND non tocca quella piazza, anzi rimane un po' distante, in mezzo c'è un cavalcavia che è una barriera inevitabile, forte, e c'è un tema

di viabilità complessa, complicata, già oggi complessa e complicata, che comunque costituisce una cesura.

La vostra idea di organizzare degli eventi, non ho la minima idea di quali, però mi sembra tema sul quale ci si può ragionare, anzi di un certo interesse. A disposizione.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore Marini.

Risponde il Consigliere Colombo.

Consigliere Colombo

Grazie. L'idea degli eventi era proprio per valorizzare il fatto che fosse una piazza in una realtà periferica, quindi non è vicina a dei punti dove ci sono delle case o dei condomini, quindi magari per quanto riguarda gli eventi giovanili poteva essere anche un esempio, visto che è vicina anche alla fermata di Rho Fiera dove comunque fino a un certo orario notturno abbiamo a disposizione la metro o comunque anche i collegamenti ferroviari vanno avanti fino a tardi.

C'è anche il tema di capire poi penso - qui io sto guardando una mappa di uno dei servizi di trasporto elettrico che abbiamo in città - al fatto che possa essere ancora meglio integrata questa piazza, perché parliamo poi o in bicicletta elettrica o in monopattino tendenzialmente di forse due minuti di distanza di fatto dal punto più vicino di MIND. Quindi, speriamo che da luogo d'attesa diventi luogo di stare e magari se c'è qualche suggerimento dell'archistar Desvigne penso che possa essere accolto volentieri per rivalorizzare quella piazza. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Colombo.

Passiamo al prossimo punto, il settimo.

PUNTO N. 7

**INTERROGAZIONE (PROT. N. 34621 DEL 18/05/2023)
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DI GENTE DI RHO IN
MERITO ALLE DECISIONI PRESE DALL'ULTIMO CDA DELLA
FONDAZIONE DEL NUOVO TEATRO CIVICO 'DE SILVA'.**

Presidente Mancarella

Prego, Consigliere Tizzoni.

Consigliere Tizzoni

Grazie, Presidente. Premesso che non sappiamo se il C.d.A. è stato fatto, cioè la seduta del C.d.A. si è riunita, non si è riunita, perché noi siamo rimasti, credo un paio di mesi fa, a un'audizione con il dottor Grassi che ci diceva, alla presenza dell'Assessore Giro, che da lì a pochi giorni sarebbe stato fatto un C.d.A. molto importante nel quale sarebbero state prese decisioni molto importanti. Da lì la nostra richiesta, nel senso: primo, se è stato fatto il C.d.A., e se non è stato fatto a questo punto va da sé che chiediamo come mai non è stato fatto; secondo, se è stato fatto, quali sono le decisioni in merito al proseguo dell'attività del Teatro.

Grassi in quell'audizione ci parlò di una richiesta che avrebbe fatto a breve, passato dal C.d.A., che avrebbe fatto a breve con preghiera di metterci una mano sul cuore e la coscienza del Consiglio Comunale, perché avrebbe da lì a poco chiesto un esborso... una richiesta economica molto importante al Comune, per cui una richiesta economica fatta a tutto il Consiglio Comunale, perché il Consiglio Comunale doveva votare evidentemente questo esborso maggiore, economico maggiore, di quanto previsto inizialmente.

Per cui, insomma, sono passati da allora due mesi dal momento che abbiamo fatto questa Commissione, mi ricordo benissimo il dottor Grassi ci disse, insieme all'Assessore, che da lì a pochi giorni avrebbero fatto questo C.d.A., oltretutto un C.d.A. che prevedeva anche la decisione della concessione, per esempio, del bar del teatro, queste alcune cose che ci ricordiamo aver discusso nella Commissione congiunta con l'audizione del dottor Grassi. Per cui queste sono le domande: se per caso il C.d.A. non è stato fatto, come mai a distanza di due mesi non è stato fatto. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Tizzoni.

Ha chiesto la parola l'Assessore Giro. Prego, Assessore.

Assessore Giro

Sì, grazie. Allora, il C.d.A. si è riunito a marzo, nell'ultima assemblea, e ha affrontato una serie di temi, tra cui quello del bilancio, ma poi anche tutta una serie di altre questioni relative all'organizzazione, regolamenti interni da approvare, eccetera.

Dovrebbe riunirsi entro la fine del mese di giugno per presentare sia il bilancio effettivamente elaborato che poi la proposta della stagione 2023-'24.

Quindi, l'attività del teatro va avanti e c'è già il cartellone pronto per la prossima stagione, e quindi direi che aspetteremo il C.d.A. per l'approvazione sia del bilancio che del cartellone.

Rispetto al tema del bar posso dire che la Fondazione sta lavorando per una manifestazione di interesse per possibili gestori, si sta interfacciando con attività diciamo di somministrazione per capire

effettivamente le potenzialità di quello spazio e quale indirizzo dare. Quindi, ci sono delle interlocuzioni con diversi soggetti, e si arriverà poi all'elaborazione di un atto di manifestazione di interesse.

Non ho dei tempi rispetto a quando verrà pubblicato, ma so che, insomma, erano arrivati se non alla conclusione quasi alla fine di questo percorso, e quindi vi potrò aggiornare appena ci sarà la nuova riunione del C.d.A.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore.

Prego, Consigliere Tizzoni.

Consigliere Tizzoni

No, scusi Presidente, è solo per evidenziare la problematica, qui veramente non si capisce più niente, mi scusi Presidente... Però, non si può fare una Commissione congiunta con l'audizione del dottor Grassi, Presidente della Fondazione del Nuovo Teatro Civico "De Silva", nonché Direttore Artistico del teatro, che in Commissione congiunta, qua c'erano molti colleghi a quella Commissione, oltretutto fu una Commissione molto partecipata, che ci disse allora "fra pochi giorni sapremo quale sarà l'importo che necessita per sviluppare la stagione, per sostenere la stagione teatrale", perché quell'importo, Assessore, non nascondiamoci dietro a un dito, probabilmente lo sapeva già, tant'è che lui lo stava per dire poi Lei l'ha fermato durante la Commissione, no? Ci sono testimoni che lo possono confermare.

Cioè, noi abbiamo chiesto nella nostra interrogazione se c'è stato un C.d.A. avranno parlato di conquibus, avranno parlato di questo famoso conquibus, del quale ha parlato il dottor Grassi non Tizzoni Marco, non Gente di Rho, il dottor Grassi ha detto a fine Commissione: "Avviso i Consiglieri Comunali che presto, molto presto, chiederemo al Consiglio intero di mettersi mano sul cuore e sulla coscienza perché abbiamo il sentore che serviranno molti, molti più soldi di quelli previsti per poter sostenere la rassegna teatrale del 2022-2023...", del 2023, scusate, quella finale. Cioè, e adesso mi dite... Mi scusi, Assessore, la domanda era chiara, hanno fatto il Consiglio? Hanno parlato di questa cifra almeno durante il C.d.A.? La domanda era chiara, cioè non è una domanda difficile, lo abbiamo anche scritto. E se si è riunito il C.d.A.? Sì, si è riunito a marzo, bene, qual è la cifra di cui si è parlato, ce la può anticipare? Questa è la risposta che ci deve dare perché, se no, Lei ha eluso la domanda. Cioè, allora io non faccio più le domande, cosa devo fare? Io non so più cosa fare. Allora a questo punto scriverò, come sono abituato a fare ultimamente, al nostro amico Prefetto Saccone e gli dirò: "Guardi, dottor Saccone, che io ho fatto una domanda e non mi è stata risposta alla domanda", perché nel verbale del C.d.A. ci sarà stata scritta quanto costa la nuova rassegna, quanti soldi

mancono, o lo vengono a scoprire alla presentazione del bilancio fra una settimana? Lo sappiamo già quanto manca, e allora, per piacere, e Lei lo saprà quanto manca... per cui se ce lo vuole dire bene, se non ce lo vuole dire io scriverò ancora una volta al Prefetto, come mi piace fare... come sono costretto a fare ultimamente di solito, come noi di Gente di Rho e l'Opposizione è costretta a fare ultimamente. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Tizzoni.

Io... no, non so, se vuole rispondere l'Assessore, però credo che la risposta l'abbia data, c'è un bilancio, non so se... Prego, Assessore. Sì, poi chiudiamo... Okay, il signor Sindaco.

Sindaco

No, io per fatto personale non sull'interrogazione, ma sulla citazione del Prefetto, volendo segnalare che l'Ente ha risposto alle interrogazioni nei termini. L'aver scritto al Prefetto durante i termini che decorrevano, uno può scrivere per carità, perché non è vietato, ma non era scaduto alcun termine delle risposte alle interrogazioni, questo perché rimanga anche a verbale, come anche è stato poi acclarato. I cinque giorni, questo per chiarezza, i cinque giorni di tempo di risposte alle interrogazioni sono giorni lavorativi e non di calendario.

Presidente Mancarella

Allora, non è nella prassi, ma visto che anche prima l'Assessore Violante ha risposto a Recalcati, concediamo all'Assessore Giro una seconda risposta. Prego.

Assessore Giro

No, non voleva essere un'elusione alla domanda, però in quel C.d.A., siccome si è parlato di molti temi, il discorso sul bilancio è stato poi rinviato a un secondo appuntamento, dove è stato presentato una previsione, da quella previsione però è stato fatto poi moltissimo lavoro perché c'erano alcuni temi da approfondire, in particolare, ve lo posso dire senza nascondere nulla, il tema più incerto in questo momento ancora da definire dal punto di vista economico è quello delle manutenzioni dell'edificio, su cui la Fondazione sta lavorando insieme all'Ufficio Tecnico per arrivare a quantificare qual è la cifra esatta, che rispetto al Piano Economico Finanziario di cui abbiamo parlato anche in quell'incontro con Grassi, che era stato poi l'elemento su cui si è basata poi la creazione della Fondazione, è la voce che forse è stata diciamo meno azzeccata ecco all'interno di quel Piano, mentre per il resto il Teatro sta funzionando devo dire bene. Poi quando c'eravamo

incontrati in quell'occasione c'era ancora in ballo tutto il discorso del finanziamento ministeriale da cui dipendeva un certo tipo di programmazione piuttosto che un'altra, poi c'erano ancora tante incognite rispetto alle attività, che nel frattempo si sono definite, e quindi anche la programmazione poi ha preso una certa direzione e una certa dimensione in base a quello che è il budget disponibile. Il tema aperto rimane quello delle manutenzioni e per il resto invece l'attività del Teatro direi che si va assestando in maniera positiva. Dopodiché, io al momento non ho in mano il bilancio perché ci stanno ancora lavorando e appena sarà pronto, un po' come anche il nostro, lo potremo vedere.

Consigliere Tizzoni

Scusi, Assessore...

Presidente Mancarella

No, Consigliere...

Consigliere Tizzoni

... però io non posso accettare una risposta che non c'entra nulla con la domanda. Il tema delle manutenzioni, scusi, eh...? Cioè, non è che Lei può scoprire oggi, o 15 giorni fa, che c'è una spesa in più per le manutenzioni, se no doveva dircelo anche in Commissione due mesi fa, che c'era il problema delle manutenzioni. Oggi veniamo a sapere che c'è un problema di manutenzioni? Ma qua il problema di manutenzioni...

Presidente Mancarella

Mah, guardi, me lo ricordo anch'io che già si parlava delle manutenzioni...

Consigliere Tizzoni

A parte che il teatro è nuovo, scusate, eh...?

Presidente Mancarella

Se ne è sempre parlato della manutenzione del Teatro...

Consigliere Tizzoni

Il Teatro è nuovo, è stato inaugurato tre mesi fa e stiamo già parlando che ci sono problemi di manutenzione?

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Tizzoni

Lei ha detto manutenzione... Lei ha detto manutenzione, non so, mi dica... l'ha detto Lei manutenzione...

Presidente Mancarella

È la quantificazione della manutenzione...

Consigliere Tizzoni

Lei ha detto, scusi, alla risposta precisa di un collega, forse del collega Paggiaro...

Presidente Mancarella

Però l'interrogazione, Consigliere Tizzoni, non è del Consigliere Paggiaro...

Consigliere Tizzoni

... della manutenzione, cioè, non è che lo veniamo a sapere dopo due anni quando costa gestire un teatro, scusi, eh...?

No, io ribatto a una Commissione alla quale ho assistito... Cioè, voglio dire, il tema delle manutenzioni è stato trattato ampiamente...

Presidente Mancarella

Avremo modo, dopo il bilancio, di fare un ulteriore intervento così si chiarirà...

Consigliere Tizzoni

No, avremo modo di votare contro al bilancio, perché a questo punto, ragazzi, veramente cadiamo dal pero tutti, cioè qua gestiamo tutti come il "Sabilla", cioè 200.000,00 Euro di debiti e nessuno sapeva niente...

Presidente Mancarella

Non facciamo paragoni che non c'entrano, per piacere, dai... Perché, se no poi mi interviene di nuovo il Sindaco...

Innanzitutto, abbiamo finito le interrogazioni, possiamo procedere con il Consiglio Comunale.

Quindi, siamo al punto 8.

PUNTO N. 8

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 29 MARZO 2023 E DEL 19 APRILE 2023.

Presidente Mancarella

Quindi, iniziamo con l'approvazione del verbale del 29 marzo. Quindi, confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Borella, Giussani, Scarlino, Varasi
CONSIGLIERI ASTENUTI	4	Caselli, Colombo, Recalcati, Rioli
CONSIGLIERI VOTANTI	17	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	2	Re Uberto, Tizzoni

Presidente Mancarella

Il verbale del 29 marzo è approvato.
Procediamo ora con la votazione per l'approvazione del verbale della seduta del 19 aprile 2023. Quindi, confermiamo la presenza e votiamo.

Presenti n. 20
Assenti n. 4 (Borella, Giussani, Scarlino, Varasi)
Favorevoli n. 14
Contrari n. 2 (Re Uberto, Tizzoni)

Presidente Mancarella

Anche il verbale del 19 aprile è approvato.
Procediamo...

Consigliere Colombo

Presidente, scusi, io ho votato il secondo? Posso ratificare a voce...?
Il secondo, no, il primo ho votato sicuramente.

Presidente Mancarella

Prego, Consigliere Colombo.

Consigliere Colombo

A favore.

Presidente Mancarella

A favore per il verbale, va bene... del 19 aprile.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Borella, Giussani, Scarlino, Varasi
CONSIGLIERI ASTENUTI	4	Bale, Re Dario, Recalcati, Rizzo
CONSIGLIERI VOTANTI	17	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	2	Re Uberto, Tizzoni

Presidente Mancarella

Procediamo con il prossimo... no, anzi, do la parola al Sindaco per una comunicazione... Sì...

Consigliere Recalcati

No, un secondo... Allora, brevemente, mi sono astenuto sui verbali perché non ho potuto scaricarli, o ho avuto io un problema con Intranet, però non ho trovato i verbali delle sedute in questione. Ci tenevo semplicemente a fare una precisazione, proprio perché non ho appunto potuto visionarli, siccome la sera del 29 marzo c'era stato l'intervento di ingresso del Consigliere Scarlino in Fratelli d'Italia, che era stato un intervento in parte fuori microfono perché non si sentiva perché non funzionava, ecco, mi auguro che sia stato inserito, ecco. Dopodiché, dispiace non aver potuto visionare per conto mio. Grazie.

Presidente Mancarella

Comunque, l'avevamo inserito perché la registrazione noi l'abbiamo ascoltata, non andava su YouTube credo quel primo tratto. Niente, procediamo con la presentazione del bilancio di previsione 2023... no, scusate, scusate, avete ragione... il signor Sindaco voleva fare una comunicazione. Prego.

Sindaco

Una semplice comunicazione, perché stiamo promuovendo e

lanceremo credo, non so se facciamo in tempo, domani o al massimo lunedì una campagna di raccolta fondi per uno dei Comuni colpiti dall'alluvione in Emilia-Romagna. Replicheremo quello - come metodologia - che avevamo fatto nel 2012 quando c'era stato il terremoto invece nel mantovano, dove andando a ricercare un Comune specifico, che allora era il Comune di San Giovanni del Dosso in provincia di Mantova, avevamo fatto sì che poi le donazioni raccolte andassero a una specifica opera pubblica, per avere anche un filo diretto tra le Amministrazioni senza, diciamo, nessun soggetto in mezzo e poi che questi soldi andassero alla ricostruzione di un luogo pubblico. A quel tempo appunto era stato San Giovanni del Dosso, il contributo nostro era andato alla sistemazione di un micronido.

Quest'anno, ahimè, purtroppo, replichiamo con il Comune invece di San Lazzaro di Savena, abbiamo già sentito la Sindaco del Comune e con Lei stiamo condividendo questa raccolta fondi finalizzata poi alla rimessa in campo di un loro luogo pubblico, che poi specificheremo.

Speriamo poi di ospitarla, perché la Sindaca sempre di San Giovanni del Dosso poi era stata nostra ospite nella cerimonia del 2 giugno successivo all'evento, e potrebbe essere questa l'occasione di invitare poi il Sindaco di San Lazzaro di Savena una volta anche qua a Rho in occasione di una manifestazione pubblica.

Quindi, lanceremo la raccolta fondi aperta a tutti e stiamo organizzando una cena solidale per il 20 di giugno, la sera del 20 di giugno, dove siamo tutti invitati, anche magari come volontari, perché poi servirà anche manovalanza nel preparare il tutto in modo che ci siano minori costi possibili affinché poi il ricavato vada il più possibile direttamente al Comune. Quindi, siete tutti invitati sia come volontari, sia per diciamo portare ospiti alla cena.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco.

Procediamo con il prossimo punto all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale.

PUNTO N. 9

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023.

Presidente Mancarella

Espone l'Assessore Violante. Prego, Assessore.

Assessore Violante

Sì, grazie Presidente. Se ricordate quando abbiamo approvato il bilancio consuntivo qualche settimana fa, il mese scorso, abbiamo detto che in questi ultimi anni approvare un bilancio sia di previsione e poi consuntivo sta diventando sempre più complicato. La gestione della finanza pubblica richiede veramente una grandissima attenzione, un grandissimo impegno, perché purtroppo lo scenario in cui ci siamo trovati, ci troviamo, e ahimè presumibilmente ci troveremo anche negli anni prossimi, metterà sempre di più in forte difficoltà la gestione economica degli enti locali, e in particolare per quanto riguarda tutta la parte relativa alla spesa corrente, che è quella sulla quale effettivamente da sempre le Amministrazioni sono particolarmente in difficoltà. Lo sono anche perché, in particolare nel 2023, purtroppo non stanno giungendo agli enti da parte dello Stato alcun contributo per, in qualche modo, agevolare sostanzialmente la gestione dei servizi e quindi il pagamento dei servizi, che sempre di più, per via della questione legata all'incremento dei tassi di interesse, all'aumento dell'inflazione e il proseguire della guerra, stanno in qualche maniera rendendo ancora più difficile del passato poter gestire al meglio i bilanci dei Comuni.

In questa situazione comunque di difficoltà, anche se siamo oggi in presenza di un contenimento delle tariffe, in particolare delle utenze del gas e dell'elettricità, nel bilancio, nel documento che andiamo a presentare fra qualche momento noi abbiamo comunque previsto un leggero incremento dei costi delle utenze, delle materie prime, incrementi che in qualche modo potrebbero determinare anche degli aumenti per quanto riguarda i costi degli appalti, anche questo è un elemento sul quale prestare la massima attenzione.

Proseguo dicendo che, come avevo accennato prima, siamo in presenza di diminuzione sistematica dei trasferimenti da parte dello Stato, e ahimè ho la vaga impressione che anche negli anni prossimi saremo più o meno nella stessa condizione, basta leggere fondamentalmente le notizie che arrivano attraverso i giornali, attraverso i media, in cui è evidente la difficoltà in cui versa in questo momento la parte economica della gestione del Paese. Noi abbiamo fatto una scelta, che abbiamo approvato insieme qualche settimana fa, di mantenere inalterate le tariffe per quanto riguarda la parte relativa al versante delle entrate. Ricordate che abbiamo approvato la conferma delle aliquote IMU, abbiamo approvato la conferma dell'addizionale Irpef, restano invariate anche le altre tariffe, il Canone Unico Patrimoniale e anche la Tassa di soggiorno.

Sulla Tassa di soggiorno però anticipo che sicuramente nel corso del 2023 faremo qualche approfondimento ulteriore, perché credo sia necessario fare delle valutazioni, visto che, grazie a Dio, si sta ri-muovendo tutto il comparto delle fiere, il comparto diciamo così dell'accoglienza in qualche modo è fortemente attenzionato, e quindi, secondo noi, ci possono essere degli spazi per fare qualche riflessione ulteriore.

Il bilancio del 2023 conferma l'impegno da parte dell'Amministrazione sul fronte degli investimenti, con particolare attenzione ai fondi del PNRR e, come ricorderete sicuramente, abbiamo approvato in Consiglio Comunale la proposta di adesione alla rinegoziazione dei mutui che ci è stata proposta da Cassa Depositi e Prestiti, che ci ha consentito di farlo, e lo vedremo quando guardiamo i numeri, di ridurre sostanzialmente l'importo del rimborso che nel 2023 dovremmo riconoscere appunto a Cassa Depositi e Prestiti sulla scorta di quel totale di mutui attivi sui quali è stato possibile effettuare la rinegoziazione.

Prosegue, e non può essere diversamente visto il grande impegno che dobbiamo approfondire, sì, per quanto attiene in modo particolare alle attività legate agli investimenti, quindi, a tutti i progetti che dovranno essere seguiti dal personale dell'Ente, prosegue il potenziamento della struttura, quindi avremo nuove assunzioni nel 2023, e di questo abbiamo appunto riscontro nell'incremento della spesa. Si confermano, e anzi la prospettiva è che siano in crescita, gli oneri di urbanizzazione, i permessi a costruire anche nel 2023. Ricordate che nel 2022 avevamo chiuso intorno ai 4 milioni e 3, a oggi siamo già più o meno in previsione sulla stessa cifra, quindi, è presumibile che anche sugli oneri, sui permessi a costruire si possa avere un'entrata maggiore rispetto all'anno scorso.

Evidentemente, per quanto riguarda l'indebitamento questo è previsto in crescita, anche perché dobbiamo cofinanziare tutta una serie di realizzazione di progetti che andranno a trasformare la nostra città.

Questo è diciamo lo scenario all'interno del quale il documento è stato redatto e questi sono i numeri che lo compongono. Nel 2023 abbiamo previsto entrate per 58.709.000,00 Euro, di questi 3.981.000,00 Euro provengono dall'avanzo di amministrazione del 2022, che complessivamente è stato di oltre 5.500.000,00 Euro, 3.981.000,00 li portiamo come entrate nella parte della spesa corrente, 1.500.000,00 Euro li portiamo nella parte ad investimenti, questi, insieme agli oneri di urbanizzazione, ci permettono anche quest'anno di avere un bilancio in equilibrio sia per la parte corrente che per la parte ad investimenti.

Per quanto riguarda il Titolo I, quello relativo alle imposte e tasse, si confermano più o meno i valori dello scorso anno.

Continueremo anche nel 2023 a mantenere alta l'attenzione per quanto riguarda le verifiche e i controlli sull'elusione e sull'evasione, in modo particolare dell'IMU, se vi ricordate avevamo detto con il consuntivo che avevamo recuperato lo scorso anno oltre 300.000,00 Euro proprio dall'attività che era stata svolta nel corso del '22, quindi proseguiremo anche nel 2023.

Sulle entrate extratributarie del Titolo III c'è un incremento di 2 milioni, qui in particolare l'incremento è dovuto alle entrate che noi... alle maggiori entrate da erogazioni di servizi, ma in particolare le entrate che noi prevediamo per la gestione del cimitero. Troviamo lo stesso importo nelle uscite, quindi è

tendenzialmente un giroconto, 1.600.000,00 pensiamo di portarlo in casa, 1.600.000,00 è quello che pensiamo di dover spendere per la gestione.

Nelle entrate abbiamo anche inserito gli interessi del prestito NEV, ricordate che noi avevamo approvato in Consiglio Comunale il prestito oneroso nei confronti di NEV, NEV a oggi ha rimborsato... NEV deve rimborsare entro la fine del mese di ottobre l'importo che noi abbiamo riconosciuto loro in termini di prestito. È un prestito oneroso che dà origine a interessi, ad oggi NEV ha rimborsato 1.100.000,00 Euro del complessivo prestito che gli abbiamo concesso, e di questo 1.100.000,00 Euro noi abbiamo già in cassa 103.000,00 Euro di interessi, stimiamo di averne alla fine 150.000,00 Euro. Se ricordate, ci eravamo detti questo dimostra da una parte l'affidabilità ovviamente di NEV nel - come dire - mantenere gli impegni che si era presa nei confronti dell'Amministrazione a rimborsare nei tempi gli importi, anzi forse per quanto riguarda il rimborso di maggio... no, di aprile, era arrivato anche... marzo, era arrivato anche in anticipo rispetto alla scadenza. Quindi, sta mantenendo gli impegni presi, così come sta mantenendo l'impegno di versare gli interessi. La stima che noi abbiamo fatto entro la fine dell'anno è per 150.000,00 Euro. Ricordo che il Consiglio Comunale aveva espresso la volontà di costituire un fondo per aiutare le famiglie che eventualmente fossero state in difficoltà nel pagamento delle bollette, è evidente che rispetto a quando abbiamo approvato quella delibera le condizioni sono un po' cambiate, quindi, è presumibile che, visto che oggi le tariffe sono molto più basse, le bollette grazie a Dio per tutti sono un attimino più contenute, non possiamo escludere che eventualmente questo rimborso possa anche essere utilizzato per aiutare comunque le famiglie in difficoltà magari non a pagare le bollette, ma a sostenere eventualmente altre necessità che dovessero emergere. In qualsiasi caso c'è una decisione del Consiglio Comunale e come tale va rispettata, noi abbiamo inserito nelle entrate questi 150.000,00 Euro.

Per quanto riguarda la parte invece delle spese abbiamo stimato che le spese complessive saranno per 61.705.000,00 Euro, comprensivi dei 2 milioni di rimborsi di cui parlavo prima dei mutui di Cassa Depositi e Prestiti, non solo quelli di Cassa Depositi e Prestiti, tutti i mutui in particolare quelli di Cassa Depositi e Prestiti.

La spesa al netto del rimborso è di 59.698.000,00 Euro, in particolare guardando sui macro-aggregati vediamo che la parte più rilevante è quella relativa alla voce degli acquisti di beni e servizi, qui questo incremento è determinato fondamentalmente da tre voci: il 1.600.000,00 di cui parlavo prima delle entrate del cimitero, qui in questo caso ce l'abbiamo in uscita; la fattura che dobbiamo pagare per saldo dell'illuminazione pubblica, se vi ricordate avevamo già nel consuntivo accennato a questa spesa, noi dobbiamo saldare l'ultima fattura ricevuta nel 2022 dell'illuminazione pubblica che cuba 1.157.000,00 Euro, quindi, abbiamo avuto nel

2022 un incremento, ma era evidente perché tutte le utenze ovviamente sono aumentate nel corso del 2022 vista la situazione generale, l'ultima fattura ci è arrivata alla fine dell'anno e ovviamente noi la paghiamo nel 2023, quella incide in modo particolare su questi 4.192.000,00 Euro; la terza voce che merita diciamo così una segnalazione è l'incremento che abbiamo apportato ai servizi alla persona, quindi a SerCoP tanto per intenderci, questo perché evidentemente veniamo da un periodo particolarmente difficile, lo abbiamo detto, nel 2022 le famiglie sono state fortemente in difficoltà quindi è stato necessario incrementare di circa 300.000,00 Euro il budget, il bilancio di previsione che è stato presentato e proposto da SerCoP per andare in particolare incontro ai bisogni delle famiglie più fragili.

Quindi, dicevo prima, entrate 58, uscite 61. Qui c'è l'esposizione, non ve la faccio lunga... c'è l'esposizione nei 59 milioni espresse sulle missioni, in particolare segnalo sulla missione 1, quella dove c'è un incremento di 1.200.000,00 Euro, qui ci stanno ovviamente le utenze della missione, quindi dell'area di competenza, ma ci sta anche la spesa per le nuove assunzioni di cui parlavo prima.

Abbiamo detto che incassiamo 58 e spendiamo 61, quindi, di fatto noi siamo in disequilibrio di 3.146.000,00 Euro, 3.146.000,00 Euro che noi recuperiamo dagli oneri di urbanizzazione, oneri di urbanizzazione che nel 2023, come ho accennato prima, sostanzialmente sono al momento allineati a quelli della chiusura del 2022, quindi è presumibile che ci sia la possibilità di avere un incremento delle entrate dagli oneri di urbanizzazione, oggi sono stimati in 4.400.000,00 Euro, di cui 3 milioni e mezzo sono oneri di urbanizzazione che derivano dalle attività dei permessi a costruire in capo a Lendlease, okay? Di questi 3.146.000,00 Euro che noi utilizziamo per portare in equilibrio la spesa di parte corrente, 1.113.000,00 Euro sono già stati incassati. Quindi, per la parte corrente il bilancio è in pareggio, è in equilibrio, fondamentalmente appunto tramite l'utilizzo sia dell'avanzo di amministrazione come abbiamo detto prima per 3.981.000,00 Euro, per il fondo pluriennale vincolato per 769.000,00 Euro, ma in particolare a seguito della riduzione dei rimborsi per prestiti e l'utilizzo di 3.146.000,00 Euro di oneri di urbanizzazione.

Per quanto riguarda invece la parte di investimenti, le entrate previste sono per 96.202.000,00 Euro... scusate... sì, le entrate... la spesa è sostanzialmente per 93.056.000,00, abbiamo una differenza di 3.146.000,00 che utilizziamo per andare appunto a portare in equilibrio di fatto la spesa corrente. Qui segnalo sostanzialmente, in particolare, visto che avevo fatto nella premessa un accenno all'incremento dell'indebitamento, l'accensione di 15.300.000,00 Euro di mutui, adesso poi quando andiamo all'indebitamento descrivo quali sono fondamentalmente i mutui sui quali attiveremo nuove richieste di intervento finanziario.

Per la parte a investimenti la previsione del 2023 per missione è complessivamente per 87.206.000,00 Euro, e il dettaglio dei finanziamenti del Piano delle Opere, che abbiamo visto Cuba 86

milioni, prevede appunto l'utilizzo di 15.989.000,00 Euro di risorse proprie e l'indebitamento, i mutui, per 14.300.000,00 Euro, la devoluzione per un milione di Euro e i 29.237.000,00 Euro di fondi del PNRR che nel 2023 entreranno di fatto nelle casse del Comune e andranno a cofinanziare una parte dei 30 e passa interventi che sono previsti dal Piano appunto di rilancio di riqualificazione della nostra città.

Per quanto riguarda l'indebitamento, e vado a concludere, abbiamo chiuso il 2022 con un indebitamento a 41.802.000,00 Euro, prevediamo di portare l'indebitamento a 54.095.000,00, questo è fondamentalmente perché la differenza è data dal 9.750.000,00 Euro che noi dovremo attingere dal mercato finanziario attraverso l'utilizzo, l'attivazione, di mutui flessibili che vengano attivati di volta in volta seguendo lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione del nuovo Comune e della nuova Biblioteca; 2.200.000,00 Euro noi li abbiamo nel Piano delle Opere per la realizzazione della sede di Rho Soccorso, pensiamo di non dover utilizzare effettivamente 2.200.000,00 Euro come li abbiamo previsti comunque nel Piano delle Opere perché, contrariamente, diversamente alle ipotesi che si facevano qualche anno fa, stiamo ragionando insieme a Rho Soccorso su una soluzione strutturale, quindi su una soluzione nuova, definitiva, che permetta prima di tutto a Rho Soccorso di avere una nuova sede molto più - come dire - agevole, sicura, sicura in questo momento, e funzionale, viste le loro esigenze, e al Comune di risparmiare rispetto alla previsione iniziale di accensione di un mutuo di 2.200.000,00; 1.200.000,00 Euro li attiveremo con un mutuo a credito sportivo per la ristrutturazione degli impianti sportivi di via Cadorna, per le tre fasi: fase 1, fase 2, fase 3; prevediamo di attivare un mutuo di 200.000,00 Euro con Cassa Depositi e Prestiti per la manutenzione del verde; altri 200.000,00 Euro, sempre con mutuo di Cassa Depositi e Prestiti, per la manutenzione dei ponti, abbiamo da sistemare alcuni ponti e quindi attiveremo sicuramente un mutuo per poter procedere alla manutenzione appunto che in questo caso è più straordinaria che ordinaria dei ponti; e 750.000,00 Euro prevediamo di attivare un mutuo per la manutenzione di strade e marciapiedi.

Complessivamente i mutui che riteniamo di dover attivare proprio per questi servizi sono 14.300.000,00 Euro. Dicevo prima, utilizzeremo anche un milione di devoluzione mutui, cioè mutui che non abbiamo utilizzato sostanzialmente negli anni, cioè risorse che avevamo già avuto, ma che non abbiamo utilizzato e che possiamo riutilizzare; 450.000,00 Euro sono devoluzione mutui, quindi, faremo un bando per la manutenzione ordinaria degli edifici pubblici; 200.000,00 Euro per la bonifica dei pavimenti contenenti amianto nei vari edifici pubblici, in particolare sulle scuole, laddove ce ne fosse ancora la necessità; e 350.000,00 Euro per un intervento sulla manutenzione e realizzazione di un nuovo archivio comunale, sapete che noi abbiamo l'esigenza da diverso tempo di dotarci di un nuovo archivio, che attualmente è collocato in una - come dire -

condizione non estremamente favorevole, quindi, è evidente che necessita uno spostamento, quindi abbiamo previsto appunto di inserire nelle devoluzioni 350.000,00 Euro per questo tipo di attività.

Vado concludere, l'avrei dovuto fare all'inizio effettivamente, e lo faccio comunque in conclusione, e non lo faccio per forma, per proforma, lo avevo già detto quando abbiamo presentato il bilancio consuntivo, che ritenevo essere un bilancio comunque estremamente positivo, frutto di un grandissimo lavoro operato da tutti i colleghi degli uffici, e in particolare dal dottor Dell'Acqua, io ribadisco questa sera ancora una volta che questi ultimi anni, e in particolare questi mesi, sono stati difficili e il dottor Dell'Acqua personalmente, e coordinando tutta la sua struttura, è riuscito in qualsiasi caso a presentare, comunque, anche quest'anno un bilancio in equilibrio, un bilancio sul quale ovviamente nel corso dell'anno si faranno ulteriori interventi e valutazioni, come è successo negli anni precedenti, un bilancio che a questo punto domani mattina sarà depositato con tutti gli atti in modo tale che sia possibile per tutti i Consiglieri Comunali prenderne visione e predisporre poi per gli eventuali emendamenti, che mi risulta essere già stata definita - come dire - la modalità sia in termini temporali che in termini diciamo così di modalità, potranno essere poi discussi ovviamente nel prossimo Consiglio Comunale, laddove appunto ci sarà un'ampia discussione e poi l'approvazione del bilancio. Quindi, ringrazio ancora i colleghi e in particolare il dottor Dell'Acqua, so che ci sta ascoltando e quindi di conseguenza voglio che sia un ringraziamento non di forma ma molto sentito.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Assessore Violante. La presentazione del bilancio non prevede interventi, quindi procediamo con il prossimo punto.

PUNTO N. 10

ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022 DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI RHO.

Presidente Mancarella

Interviene il signor Sindaco. Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Grazie, Presidente. Vado a tratteggiare i principali elementi di questo bilancio delle Farmacie. Abbiamo tra l'altro, proprio in occasione di uno degli ultimi Consigli Comunali, parlato del futuro

delle Farmacie Comunali con il bilancio preventivo, questa è la chiusura del bilancio 2022. Bilancio 2022 che chiude - partendo dall'ultima riga - con un risultato davvero molto molto importante e interessante, con un utile quindi di 145.000,00 Euro, segno davvero di una gestione che negli anni via via è migliorata. Tenete presente che sono 145.000,00 Euro dove però all'interno di questo risultato di esercizio ci sono accantonamenti a fondi per 70.000,00 Euro, cioè l'Azienda delle Farmacie Comunali ha prodotto quindi l'equivalente, se vogliamo mettere poi in termini di redditività gestionale, di 215.000,00 Euro di risultato d'esercizio. Questo lo troviamo scritto in maniera molto chiara, se avete il bilancio sottomano, nel cosiddetto A meno B, cioè la differenza tra il valore e i costi della produzione, che infatti aumenta dai 160.000,00 Euro dell'anno scorso appunto a 219.000,00 Euro.

In particolare, è interessante notare come, a fronte di un aumento dei ricavi di 270.000,00 Euro, la voce di acquisto di materie prime e merci, cioè l'acquisto di farmaci, e mettendolo assieme alla variazione delle rimanenze di magazzino, quindi occorre, essendoci qua un magazzino, sommare le due voci nel confronto sia del '21 che del '22, comunque, a fronte di un aumento di 260.000,00 Euro di fatturato ci sia un aumento di costi per acquisto di materie prime di 90.000,00 Euro, che significa che è stato migliorato, e questo è grazie ad un investimento portato a termine nel 2021, nell'anno precedente, un miglioramento del ciclo non tanto delle vendite ma quanto degli acquisti di farmaci. Nel senso che il delta è aumentato non perché si vende a un prezzo più caro, anzi i margini sui farmaci in realtà tendono a diminuire, la spesa farmaceutica anche pubblica se vedete poi in realtà o flette o addirittura è in contrazione in alcuni anni, perché è una di quelle voci su cui si è intervenuti a livello centrale tagliando, ma questo è dovuto a un miglioramento degli acquisti grazie in particolare alla messa a regime dell'investimento del software.

Stato patrimoniale che si dimostra solido, in particolare sui servizi, i servizi principali attivati nel 2022, quindi riconfermando tutti gli altri che trovate nella relazione della gestione, è in particolare la consegna e la stampa di referti riferiti a esami o... referti, scusate, riferiti a esami o visite fatti nella ASST Rhodense, perché è stata fatta una convenzione con ASST Rhodense. Andrà a regime, credo proprio a brevissimo, il rilascio dei PIN e PUC della Carta Nazionale dei Servizi, che sapete che è uno dei temi soprattutto per la fascia popolazione più anziana magari un po' difficoltoso. E infine è stata consolidata l'eliminazione del magazzino centrale; magazzino centrale la cui eliminazione è avvenuta definitivamente nel 2021, nel 2022 è entrata a regime.

Tutto questo portano un bilancio che si prepara ad affrontare l'investimento di cui avevamo appunto parlato qualche settimana fa, proprio in quest'aula consiliare, pone solide basi sia in termini di redditività che anche in termini di gestione finanziaria, all'ulteriore passo che l'Azienda Speciale delle Farmacie farà nel 2023 di spostamento appunto del punto Farmacia in corso Europa, con un

rifacimento completo e complessivo anche nell'organizzazione, nell'investimento anche di attrezzature che permettano di fare un passo in avanti, sono attrezzature tra l'altro che beneficeranno, come avevamo detto, del credito di imposta e industria 4.0, quindi, attrezzature interconnesse, all'avanguardia, che sicuramente faranno fare un passo in avanti.

Rimangono fermi e "spesati", tra virgolette, in questo bilancio, nel senso che son proprio servizi di cui si fanno carico le Farmacie Comunali, alcuni importanti servizi di attenzione al cittadino, penso alla consegna a domicilio dei farmaci per chi ne fa richiesta e fa parte di alcune situazioni di persone in difficoltà, oppure tutta la fornitura legata all'ambulatorio oltre il diritto, cioè sono tutte quelle persone che non hanno accesso al sistema sanitario nazionale, che vanno in un ambulatorio dove tra l'altro ci sono medici che anche sotto forma di volontariato prestano lì servizio, e la Farmacia Comunale eroga gratuitamente questi farmaci prescritti, piuttosto che l'attenzione agli over 65 o a tutta la campagna che era proprio nata qua in questo Consiglio Comunale ai nuovi nati, cioè fino al compimento del primo anno di età, una particolare scontistica con una tessera che viene recapitata a domicilio.

Colgo l'occasione di ringraziare anch'io la direzione dell'Azienda Speciale Farmacie, il Consiglio d'Amministrazione col Presidente, anche il personale, che tra l'altro personale che è cambiato nel corso del 2022 perché abbiamo avuto dei pensionamenti ed è entrata più di una figura nuova, e figure anche giovani dal punto di vista anagrafico, che sicuramente contribuiscono con la loro professionalità e anche la loro passione a raggiungere questi risultati. Rimango a disposizione.

Presidente Mancarella

Grazie. Non ho nessun iscritto a parlare.

Procediamo con la votazione. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Borella, Giussani, Scarlino, Varasi, Re Uberto
CONSIGLIERI ASTENUTI	6	Colombo, Paggiaro, Re Dario, Recalcati, Rizzo, Tizzoni
CONSIGLIERI VOTANTI	14	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	14	

Presidente Mancarella

Okay, il punto è approvato.

Procediamo con l'undicesimo punto.

PUNTO N. 11

APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. (AZIENDA SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA).

Presidente Mancarella

Relazona il signor Sindaco, prego.

Sindaco

Grazie, Presidente. Questo è un adempimento contabile riferito a SerCoP, mentre anche qua abbiamo avuto qualche settimana fa l'occasione di fare una discussione approfondita proprio su questo tema.

Il bilancio di SerCoP chiude sostanzialmente, se lo guardiamo nel suo complesso, quindi come azienda, in pareggio, come deve essere, come deve tendere il bilancio di un'azienda di questo tipo, ovvero ovviamente in terreno positivo per 4.900,00 Euro, ma di fatto, dato anche la mole del fatturato e dei relativi costi, sostanzialmente in pareggio.

Guardando sempre dal punto di vista del conto economico e dello stato patrimoniale dell'azienda, è interessante notare come questa azienda non solo si strutturi dal punto di vista del conto economico, ma si strutturi passo dopo passo anche dal punto di vista patrimoniale, nel senso che se noi guardiamo il trend cresce anche nel frattempo quelle che sono le immobilizzazioni, quindi il patrimonio della società, legato al conto economico, quindi non è una crescita zoppa, cioè non è una crescita che avviene solo da uno dei due lati, cioè o solo patrimoniale, che vorrebbe dire che utilizzeremmo i soldi esclusivamente per immobilizzarli, e neanche solo dal punto di vista economico, dove al contrario vorrebbe dire che utilizzeremmo i soldi esclusivamente per gestire la parte corrente. Ovviamente un'azienda di questo tipo non ha bisogno di un particolare patrimonio, perché, come sapete, gestisce servizi per conto dei Comuni, ribaltando i costi ai Comuni stessi, quindi, dal punto di vista poi del cosiddetto rischio, a differenza delle Farmacie Comunali dove hanno un rischio perché nel senso sono sul mercato e quindi ogni giorno hanno da conquistare il loro pezzettino di strada e di attività aziendale, in questo caso è un soggetto che fornisce servizi ai diversi Comuni con la strutturazione, che poi è l'allegato C, in centri di costo singoli e ripartendo, con criteri differenti per ciascun centro di costo, ai diversi Comuni i costi sostenuti.

Il conto economico vedete che è appunto in ordine, è interessante notare come la parte di gestione finanziaria, che è una di quelle parti che in aziende di questo tipo, che sono nel nostro caso in particolare SerCoP e CSBNO, magari la criticità invece diventa quella dal punto di vista finanziario, perché se abbiamo detto se dal punto di vista economico sono aziende che ribaltano il costo e quindi è difficile, cioè ci dovrebbe essere un qualcosa, un momento particolare per cui salta il conto economico e anche lo stato patrimoniale ha una rilevanza non preponderante, quello di queste aziende è dato più dalla gestione finanziaria in quanto, dipendendo da finanze comunali e statali, in particolare, risentono magari di tempi del pagamento da parte delle Pubbliche Amministrazioni che sono sempre certi, ma magari un po' più diluiti nel tempo. Quindi, il nostro stesso Comune negli anni precedenti, ora non più, era lento nei pagamenti nei confronti di SerCoP nel momento in cui avevamo avuto noi stessi come Ente momenti di tensione finanziaria. La situazione nel complesso invece adesso con SerCoP, a parte la situazione Comune di Rho, è comunque ben gestita, infatti, la gestione finanziaria vedete migliora addirittura di 100,00 Euro il risultato rispetto all'anno scorso, ma non sono solo i 100,00 Euro, perché nel '22 lo sappiamo tutti, e questo soprattutto poi si vedrà nei bilanci del '23, l'aumento dei tassi di interesse fa sì che gli oneri finanziari per aziende che non hanno una gestione finanziaria in equilibrio impattano notevolmente poi su conti economici. In questo momento, invece, SerCoP ha un suo equilibrio finanziario dato anche soprattutto dal fatto che il Comune di Rho sta pagando regolarmente le fatture. Il Comune di Rho è uno dei principali soggetti dal punto di vista finanziario delle entrate.

Andando poi nella parte di suddivisione dei centri di costo, lì potete vedere tutta la suddivisione, anche come è costruito, che è l'allegato appunto C del bilancio, che è quello poi, secondo me, più interessante da leggere, dove il Comune di Rho chiude con una quota di risparmio rispetto al preventivo di 70... scusatemi, 50 - comincio a perdere di vista, ammetto, e non è un buon segno... è stampato piccolo ma comincio a perdere la vista - di 57.000,00 Euro, se leggo bene su sfondo grigio... scusate, invecchio anche io...

E, niente, quindi chiude in positivo di poco, ma chiude in terreno positivo. Rimango a disposizione per domande e approfondimenti.

Presidente Mancarella

Grazie, signor Sindaco.

Il Consigliere Re Dario ha chiesto la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Re Dario

Sì, la défaillance del Sindaco in materia economica mi incoraggia a intervenire...

No, dico che trattandosi di un bilancio consuntivo, poco più che una presa d'atto, credo che la cosa più importante sia chiedere ragione dei principali scostamenti in termini di costi e volumi rispetto a quanto preventivato. Io ringrazio l'Assessore per la tempestività con cui ci ha trasmesso la documentazione, anche se poi per ragioni di tempo non sono riuscito ad interloquire con lui prima di oggi, lo faccio adesso.

Per quanto riguarda i costi la relazione dice che quasi tutti i servizi hanno registrato scostamenti in termini positivi o negativi minimi rispetto a quanto era preventivato, con alcune eccezioni, di cui però vorrei chiedere alcune spiegazioni, mi riferisco in particolare allo Spazio Neutro, che registra una diminuzione dei costi del 26% e al Servizio Affidi che invece presenta un aumento del 27,8%. Volevo chiedere la ragione di questo aumento dei costi.

Per quanto riguarda il trasporto disabili e l'Ufficio di Protezione giuridica l'aumento delle spese segue un trend ormai consolidato.

Piace riscontrare una volta tanto che l'aumento dei costi, quindi degli investimenti relativi agli interventi importanti, come il sostegno alla domiciliarità e all'housing sociale, siano dovuti a maggiori trasferimenti, rispetto al preventivato, del Fondo Nazionale per l'Autosufficienza e alla Misura Unica Affitti di Regione Lombardia.

Per quanto riguarda i volumi, a parte che appunto ovviamente non tutti sono determinati e determinabili da SerCoP, registro, però era chiaramente preventivabile, il numero di minori soggetti a provvedimenti all'Autorità Giudiziaria, quindi, questo porta a un incremento della spesa del 9%. Così come cresce il ricorso al trasferimento in comunità per l'aumento degli allontanamenti, evidentemente frutto del disagio familiare che cresce in misura ormai esponenziale. Così come crescono i volumi degli interventi scolastici. Calano invece i volumi di intervento in termini di inserimenti lavorativi, sia in termini di costi, qui c'è un 1% in meno, ma soprattutto di volumi, ecco, diminuiscono sia gli utenti del servizio e anche la quantità delle borse di lavoro erogate, allora volevo chiedere all'Assessore o al Sindaco come interpretare questo dato, cioè se è un dato positivo, segno di una situazione economica in via di miglioramento, o è un dato da interpretare in modo negativo, cioè come una difficoltà ad intercettare la domanda.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere. Vediamo se c'è qualche altro intervento? Okay, se non ci sono, c'è l'Assessore Bianchi che vuole intervenire. Prego, Assessore.

Assessore Bianchi

Sì, buona sera a tutti. Ringrazio il Consigliere Re, come sempre attento a tutte - come dire - le specifiche del nostro bilancio e delle

nostre previsioni.

Come detto dal signor Sindaco, credo che si possa leggere come positivo il fatto che sostanzialmente le previsioni che erano state fatte - come dire - dai tecnici, ma poi vagliate dalla nostra Commissione e anche dal Consiglio intero, sono state sostanzialmente rispettate perché, come avete visto, lo scostamento sia di bilancio, che rimane positivo, e sia andando ad analizzare tutte le partite legate al nostro Comune, sostanzialmente c'è stata una piccola contrazione, questo significa che appunto il lavoro di continuo insomma monitoraggio delle spese che vengono fatte sicuramente - come dire - è sulla strada giusta.

Rispetto alle varie partite, come detto, possiamo analizzarle anche nelle prossime settimane chiedendo anche ai tecnici delle specifiche, in modo appunto da dare risposte specifiche e soprattutto lavorare insieme con tempi utili per la costruzione del nuovo bilancio preventivo, come ci siamo un po' detti di fare negli scorsi mesi.

Riguardo un po' le sottolineature che il Consigliere Re ha fatto, mi piace sostanzialmente risottolineare quanto da lui detto, e cioè che c'è un investimento maggiore nel sostegno alla disabilità, nel sostegno appunto agli interventi educativi scolastici, questo può essere letto... anzi, va letto in maniera negativa, perché, ahimè, sempre di più è necessario un accompagnamento dei ragazzi e sempre di più sono i casi di fragilità, e questo purtroppo è un dato che registriamo come negativo, ma dall'altra parte anche l'aver investito maggiormente sugli interventi scolastici e non solo, soprattutto anche sugli interventi di assistenza domiciliare minori, fa sì aumentare i costi ma, se avete visto, fa diminuire i costi, probabilmente le due cose sono legate, anche dell'inserimento dei minori in comunità; questo perché la tutela, come ci è stato anche spiegato dal dottor Ciceri, cerca in tutti i modi di salvaguardare la permanenza in famiglia dei ragazzi fragili. E quindi, dicevo, vedo come molto positivo l'aumento dell'attenzione e dei costi in questo senso degli interventi scolastici e dell'assistenza domiciliare, cioè dove si va a provare a fare prevenzione o comunque ad agire con un rapporto uno a uno, o sul piccolo gruppo, per evitare sostanzialmente l'allontanamento o il peggioramento della situazione familiare. Questo appunto, come ha sottolineato il Consigliere, quindi aumento dei costi del sostegno alla domiciliarità.

Bene anche, come sottolineava, ci sono stati trasferimenti maggiori e questo ci ha dato la possibilità di lavorare al meglio su queste aree.

Rispetto all'aumento dei costi dei trasporti e disabilità come ci siamo detti è sicuramente un trend purtroppo in grande aumento, e proprio in queste settimane stiamo valutando con sia il tavolo politico ma soprattutto il tavolo tecnico, concertandolo insieme, tutte le modalità per andare a fare una revisione del trasporto e una valutazione precisa di come viene fatto Comune per Comune, perché

davvero il costo è molto alto, il bisogno è alto e la risposta che vogliamo dare vuole essere di grande qualità.

Ahimè, come sottolineava il Consigliere, anche l'Ufficio di Protezione giuridica... scusate, ritornando sul trasporto disabili, perché l'aumento dei costi? È dato sicuramente dai costi generali, come per esempio appunto la benzina e la manutenzione dei mezzi, ma non in maniera così incisiva, incide molto di più il costo del personale perché sapete che abbiamo un autista e un educatore su ogni pulmino e quindi questo abbiamo adeguato in questo ultimo anno anche le tariffe di tutte le cooperative che lavorano per SerCoP, naturalmente anche per andare a remunerare in maniera giusta le persone che lavorano in questo campo.

Dicevo anche la Protezione giuridica, ahimè, c'è un maggiore ricorso al sostegno di questo tipo di attività che appunto poi vede il signor Sindaco impegnato in primis in questo, è un dato su cui bisognerà avere attenzione anche per l'invecchiamento della popolazione e la fragilità che c'è.

Mi riservo di dare risposte specifiche invece su Spazio Neutro e il Servizio Affidi, che hanno appunto cambiato un po' tutta la loro gestione, lo Spazio Neutro in particolare avrà nelle prossime settimane la nascita di un nuovo spazio a Rho con la condivisione con il Centro Consulenza alla Famiglia di alcuni locali. Quindi, sicuramente anche questa nuova conformazione ha portato gli investimenti gestiti in maniera diversa.

Il Servizio Affidi sicuramente ha avuto un grosso scatto in avanti, avete visto in queste settimane ci sono anche molti corsi di formazione che stiamo facendo, perché molte famiglie rhodensi, il tutto è partito, e lo leggo come forse una delle poche note positive legate all'emergenza ucraina, tante famiglie hanno dato disponibilità a conoscere questo tipo di servizio e di dono verso l'altro e, quindi, tanti corsi e tante famiglie si sono rapportate con SerCoP, e in questo senso è cresciuto molto il lavoro formativo, e in parte anche i costi. Però, ripeto, se mi permette Consigliere poi lo facciamo in maniera molto più precisa insieme nelle prossime settimane e, come ci siamo detti, anche un po' su tutte queste partite perché davvero in previsione la nostra visione politica di indirizzo e dico anche appunto di Consiglio è sicuramente molto apprezzata da chi appunto lavora in SerCoP e dai nostri uffici interni del Servizio Sociale. Quindi, vi ringrazio e resto a disposizione.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore. Non ho altri interventi, procederei con la votazione.

Quindi, confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Borella, Giussani, Scarlino, Varasi

CONSIGLIERI ASTENUTI	6	Colombo, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Rizzo
CONSIGLIERI VOTANTI	15	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	14	
CONSIGLIERI CONTRARI	1	Tizzoni

Presidente Mancarella

Anche la proposta di bilancio dell'Azienda Speciale Sercop è approvata.

Procediamo col prossimo punto, il 12.

PUNTO N. 12

ADESIONE DEL COMUNE DI PREGNANA MILANESE ALLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER GLI APPALTI PUBBLICI TRIENNIO 2022-2024. APPROVAZIONE SCHEMA AGGIORNATO DI CONVENZIONE.

Presidente Mancarella

Relazona l'Assessore Violante. Prego, Assessore.

Assessore Violante

Sì, grazie Presidente. Sì, effettivamente se ricordate già qualche tempo fa avevamo approvato qui in Consiglio Comunale una richiesta che era pervenuta dal Comune di Pregnana che chiedeva la possibilità da parte della nostra CUC di procedere alla gestione di un bando di cui aveva necessità e avevamo aderito sostanzialmente in quel momento dicendo: va bene, per un bando non c'è nessun problema, poi vedremo fondamentalmente se nel futuro ci fosse stata la richiesta invece di entrare direttamente nella convenzione che noi abbiamo con altri 6 Comuni.

Ricordo che i Comuni con i quali noi siamo in convenzione sono il Comune di Cesate, di Solaro, di Pogliano Milanese, Solbiate Olona e di Arluno, ai quali abbiamo, prima di portare la delibera in Giunta e anche in Consiglio Comunale, scritto per avere il loro parere rispetto all'ampliamento della convenzione al Comune di Pregnana, ottenendo da loro sostanzialmente una risposta affermativa.

Abbiamo fatto una verifica ovviamente dei carichi di lavoro che l'inserimento di Pregnana porterà alla gestione della CUC, e abbiamo verificato che questo nuovo inserimento non produrrà di fatto alcun problema rispetto alla gestione, anche perché la nostra

CUC nel 2023 ha già seguito 18 gare, delle quali 11 per il nostro Comune, e sono le gare più importanti per i progetti del PNRR, mentre per gli altri Comuni si va da un minimo di uno a un massimo di due gare seguite.

Una CUC che in questi anni, da quando è partita, dal 2016, a oggi, ha gestito qualcosa come circa 200 gare per i sei Comuni che sono convenzionati, gestendo fino al 2022 196 gare, con un volume finanziario gestito di 154 milioni, e su tutte queste gare, sulle 196 gare, non abbiamo mai avuto un ricorso. Quindi, sia il numero, ma la qualità del servizio espresso dai colleghi che operano all'interno della struttura è stata sempre di altissimo livello, tanto è vero che nessun Comune di quelli con i quali collaboriamo e abbiamo convenzione ha mai avuto nessun problema in termini proprio di ricorso da parte, che ne so, di qualche impresa rispetto alla gara stessa. Le 18 gare che sono già state realizzate nel 2023 cubano complessivamente altri 28 milioni, quindi, stiamo dicendo che la CUC al momento, dal 2016 ad oggi, ha già gestito qualcosa come circa 180 milioni di Euro di progetti e di bandi.

Quindi, ribadisco, da parte della struttura non c'è nessun problema ad ospitare il Comune, ad ampliare la convenzione al Comune di Pregnana Milanese. Evidentemente negli atti abbiamo modificato la convenzione integrando appunto i Comuni con quello di Pregnana, e quindi, se non ci sono particolari problematiche, direi che chiederei appunto al Consiglio Comunale di esprimere il proprio parere favorevole rispetto alla richiesta del Comune di Pregnana.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bindi. Prego, Consigliere.

Consigliere Bindi

Sì, grazie. Valorizzo il gettone di presenza con un intervento, non penso sull'argomento più interessante della serata, un po' magari, così, asettico e asciutto, ma merita attenzione perché l'atteggiamento è sicuramente positivo rispetto alla richiesta, non dico magari 'essere orgogliosi della CUC' forse è un'espressione troppo forte, però è una realtà che funziona e che ha un suo significato ecco, soprattutto pensando alla complessità della normativa che riguarda gli appalti pubblici.

Chiedo magari all'Assessore di precisare un po' meglio quei numeri che accennava riprendendo l'osservazione che si faceva un anno fa, e già anticipando quella che faremo fra un anno, così almeno cerchiamo anche di condividere un'attenzione, un monitoraggio su questa realtà. Quante risorse sono dedicate, e quindi diciamo i giorni-risorsa per ogni appalto; il valore medio degli appalti lo possiamo calcolare; e poi se ci sono contenziosi o meno.

Ecco, pensando anche che dal 1° luglio entrerà in vigore il nuovo Codice degli Appalti, che da una parte richiederà uno studio, un

approfondimento, dall'altra porta senza dubbio semplificazioni, magari possiamo cominciare anche a proiettare in là questo tema e capire se la struttura della CUC è adeguata, se è performante come dire, o se può essere ulteriormente ottimizzata. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Consigliere Bindi. Vediamo se c'è qualche altro intervento? Okay. Prego, Assessore.

Assessore Violante

Sì, grazie. Ringrazio il Consigliere Bindi per la richiesta di approfondimento.

Allora, allo stato attuale la struttura è adeguata a gestire l'oggi e anche il domani, nel senso che ovviamente, come accennava lei prima, già dal 1° di luglio cambieranno diverse situazioni legate appunto al nuovo Codice degli Appalti. Abbiamo lavorato, ci siamo - come dire - interrogati rispetto al carico di lavoro, agli impegni che l'attuale struttura dovrà gestire nel corso dei prossimi mesi e abbiamo visto che, fra l'altro, questa struttura messa sotto pressione, perché vorrei ricordare che i 18 bandi che abbiamo gestito in questi primi cinque mesi sono tutti bandi particolarmente impegnativi, perché sono i bandi, per quanto riguarda Rho in modo particolare, sono i bandi che hanno avuto come attività, quindi come impegno, quelli relativi alla piazza, alla ristrutturazione della piazza, quello relativo alla realizzazione nel nuovo Municipio della nuova biblioteca, ma anche i tre progetti del PINQUA, che vedono coinvolti appunto gli appartamenti di Mazzo, il bando per quanto riguarda il nuovo asilo di Lucernate. Quindi, tutti bandi particolarmente impegnativi sui quali le risorse si sono dimostrate assolutamente sul pezzo, lo erano già stati, ripeto, anche negli anni precedenti, perché quando ho detto che dal 2016 al 2022 hanno gestito, ad esempio, solo per il Comune di Rho 121 gare in questi anni, e per tutti gli altri Comuni si arriva a 196 gare con un montante complessivo di 154 milioni, e non hanno ricevuto assolutamente nessuna segnalazione, nessun ricorso particolare che potesse in qualche modo mettere in discussione la qualità del servizio, è perché, oltre ad avere le competenze, oltre a lavorare assolutamente bene, sono anche sufficientemente strutturati per poter seguire oggi e anche in futuro i bandi che arriveranno anche nella chiusura del 2023, bandi che per la stragrande maggioranza non dovrebbero più essere così impegnativi come quelli che invece abbiamo gestito in questa prima parte dell'anno.

Comunque, è evidente che teniamo sotto controllo il carico di lavoro proprio perché continui a mantenersi una risposta altamente qualitativa che metta in condizioni tutti i Comuni che sono all'interno della convenzione di avere una garanzia che il lavoro fatto dai nostri colleghi poi produce gli effetti e i risultati da loro attesi. Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie, Assessore. Se non c'è nessun iscritto a parlare procederei con la votazione. Quindi, confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Borella, Giussani, Scarlino, Varasi
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	21	

Presidente Mancarella

Lo schema di convenzione col Comune di Pregnanza è approvato. Dobbiamo anche dare immediata eseguibilità, quindi confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Borella, Giussani, Scarlino, Varasi
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	21	

Presidente Mancarella

Anche quest'atto è immediatamente eseguibile.
Vi auguro buonanotte. Ci vediamo il 28 giugno 2023 per l'approvazione del bilancio.

- ore 23.15 -

**Il Segretario Generale
Matteo Bottari**

**Il Presidente
Calogero Mancarella**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da: MATTEO BOTTARI in data 22/06/2023
Calogero Fabrizio Mancarella in data 22/06/2023